Inter, la conferenza stampa di Stefano Pioli (LIVE)

Alle 14.00 avrà inizio la conferenza stampa di **Stefano Pioli** **alla vigilia della gara con il Genoa**. Seguite LIVE le parole del tecnico dell'**Inter**; basta premere F5 per aggiornare la diretta.

E' arrivato il momento di Gabigol?

"*Spero sia arrivato il momento di vincere, per le scelte vedremo domani mattina. Non vinciamo da troppo tempo e l'obiettivo è chiaro*".

Dopo le critiche hai detto qualcosa a Nagatomo? Avrà una chance?

"*Prima di parlare guardo gli atteggiamenti e i comportamenti, è difficile perché Yuto è un gran professionista, ha sempre lavorato con volontà. In settimana ha fatto bene, non c'è stato bisogno del mio intervento*".

Hai dovuto toccare altre corde per trovare motivazioni?

"*Non c'è stato bisogno, dobbiamo solo essere realisti. Siamo l'Inter e abbiamo il dovere di tornare a vincere. Le motivazioni ci sono, la settimana di lavoro è stata buona ma conta la prova di domani*".

Gabigol potrebbe essere titolare nel finale del campionato?

"*Penso solo alla partita di domani, non posso fare altrimenti. Devo schierare la formazione migliore, abbiamo assenze dietro ma davanti non mancano le soluzioni. Gabigol è cresciuto tanto e se la gioca con gli altri*".

Le voci sull'allenatore hanno inciso?

"*Il calo c'è stato ma non è stato fisico, per i nostri dati abbiamo avuto tra le migliori prestazioni fisiche. Non penso sia il momento giusto per guardarci alle spalle, dobbiamo pensare solo di tornare a vincere. Perso troppo tempo per guardarci indietro*".

Al fianco di Medel ci sarà Andreolli?

“Abbiamo delle assenze, ci mancano tre giocatori nel reparto. Il momento è un po’ così ma le soluzioni ci sono. Mi è piaciuto come Andreolli è entrato col Napoli, credo che sarà il suo momento“.

Hai chiesto alla dirigenza come mai ci siano sondaggi per un’altra figura che potrebbero delegittimarti anche agli occhi dei calciatori?

“Non posso commentare le voci ma solo la realtà, le situazioni che la società mette in pratica con me. A me la società ha dato e dà solo fiducia e lo farà fino alla fine. Dalla società ho avuto solo conferme di fiducia e stima“.

D’Ambrosio ha detto che la squadra ha mollato dopo aver perso la Champions. Questo prova il valore del gruppo?

“Credo che ognuno possa mettere a disposizione le sue percezioni e sensazioni. Chiaro che questo sarebbe stato un errore grave, dopo Torino non era finito nulla. Credo che la sosta non ci abbia fatto bene e l’abbiamo pagato, ma non è questo il momento dei bilanci. Dobbiamo guardare alla partita di domani, complicata contro un avversario che farà di tutto per uscire dalle difficoltà“.

Si sente di dire qualcosa ai tifosi che sono amareggiati dopo le frasi di D’Ambrosio?

“Diventa difficile dire qualcosa ai nostri tifosi che stanno facendo tutto e di più il necessario per sostenere la squadra. I tifosi meritano i primi posti, noi dobbiamo dimostrarlo di esserlo anche se non più in questa stagione. Non arriverà una buona classifica alla fine ma questa stagione porterà l’esperienza per una base importante“.

Ci sono segnali positivi per il rinnovo di Pinamonti?

“Non mi riguarda, non faccio io i contratti“.

Perché un bilancio così diverso tra prima e seconda parte di gestione nei gol subiti?

“Io voglio pensare alla partita di domani, i numeri diranno alla fine come andrà. Comunque è evidente che in qualcosa stiamo mancando“.

C’è chi dice che l’Inter snobba l’Europa League. Basta a motivare questo

gruppo?

"L'Europa League conta relativamente. Conta che maglia indossiamo per avere il massimo delle motivazioni. Siamo una società prestigiosa, solamente indossare questa maglia significa dare il massimo".

Tu sei un uomo di calcio e sai quanto potranno influire i risultati...

"La cosa chiara è che a fine anno ci incontreremo con la società e vedremo se sono contenti del mio lavoro, come succede ovunque. Ma adesso c'è da rimanere concentrati per fare il meglio possibile. Sarebbe un peccato non finire bene la stagione, poi il futuro sarà quello che sarà".

Cosa esigi dalla squadra al di là dei risultati?

"Sono quelli che fanno la differenza, senza il gol all'ultimo secondo nel derby le vostre valutazioni sarebbero state diverse. I risultati è più facile che arrivino con buone prestazioni, alla squadra chiedo di giocare bene e ottenere i risultati, il mio futuro arriverà dopo. Mi aspetto il massimo dai giocatori, ho fiducia in loro. Hanno qualità e dobbiamo fare di tutto per metterle in campo".

FINISCE QUI LA CONFERENZA STAMPA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Lazio, la conferenza stampa di Simone Inzaghi (LIVE)

Tra poco **Simone Inzaghi** interverrà in conferenza stampa **alla vigilia del match contro la Sampdoria**. Seguite LIVE le parole del mister della **Lazio**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

"Per noi arrivare in Europa sarebbe qualcosa di veramente importante, visto da

dove siamo partiti. Come ho detto in precedenza ci siamo meritati questo e dobbiamo fare l'ultimo sforzo per raggiungere questo traguardo non avendo un calendario semplice e una finale di Coppa Italia da giocare. Record? Guardiamo le statistiche e sappiamo di aver già fatto diversi record, ma sappiamo che domani giochiamo una gara difficilissima e importantissima che dobbiamo affrontare nel migliore dei modi. Giochiamo contro una squadra allenata molto bene da Giampaolo, un mister che stimo, e che verrà qui a fare la sua gara".

***Sul futuro**:*

"Qui sto benissimo, il massimo che mi poteva capitare era allenare questa squadra. Sono laziale e dopo tanti anni con i ragazzi che mi sono serviti tantissimo per crescere sono felice di essere arrivato qui. Col presidente dopo la fine della stagione parleremo e troveremo un accordo come sempre".

***Sui manichini appesi**:*

"Sono fortemente contrario a qualunque cosa istighi alla violenza, però non bisogna cercare sempre il marcio per forza. Vivo a Roma da più di 20 anni, so come funzionano le cose specialmente dopo i derby. Ci sono tantissimi sfottò da ambo le parti e bisogna fare le distinzioni fra questi e i fatti realmente gravi".

Sulla squadra:

"La squadra sta bene. Abbiamo lavorato molto bene in vista della Sampdoria, ma giochiamo in casa e sicuramente troveremo un bellissimo stadio. Conterà moltissimo l'approccio. Ieri avevo Luiz Alberto e Biglia con qualche problemino, ma credo che tutto possa rientrare nell'allenamento del pomeriggio così come per De Vrji e Lukaku".

Su Keita:

"Vorrei ripartire da tutti i ragazzi a disposizione in questa stagione. So che ci sono problemi contrattuali con alcuni di loro fra cui Keità. Lui sa che io vorrei che restasse perché lo considero molto importante, lo vorrei tenere sempre con me e la società lo sa bene. Farà tutto il possibile per accontentarmi".

Sugli obiettivi futuri:

"Dobbiamo lavorare bene in sede di mercato, cercando i giocatori giusti per

restare su questi livelli e migliorarci ulteriormente. Poi più di tanto non si possono fare pronostici a questo punto sulla prossima stagione, ma saremo competitivi".

Ancora sulla gara di domani:

"Mi aspetto ritmi alti e intensi, servirà grinta in campo sennò c'è il rischio di andare in difficoltà".

***Su Strakosha**:*

"Sta facendo ottime cose in un ruolo molto delicato. Si è trovato catapultato in una situazione non semplice, ma è stato bravissimo a sfruttarla nel migliore dei modi. Ha la mia fiducia e il prossimo anno fara parte del nostro organico".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24

Palermo, la conferenza stampa di Diego Bortoluzzi

L'allenatore del **Palermo, Diego Bortoluzzi,** ha parlato in conferenza stampa **alla vigilia della partita contro il Chievo Verona**. Ecco le sue parole:

"Non dobbiamo pensare a quello che fanno gli altri. Serve concentrarci su di noi, senza guardare la classifica. Dobbiamo ripetere la prestazione, il risultato poi, si sa, è dato da tanti fattori. L'obiettivo è migliorare, dare continuinità al lavoro della scorsa settimana sotto tutti i punti di vista. La base di partenza è il lavoro di squadra, a prescindere da tutto".

Sul sostituto di Nestorovski, assente per squalifica e su Simone Lo Faso:

"Chi giocherà al posto di Nestorovski, a prescindere dalle caratteristiche, dovrà correre molto, come ha fatto Ilija domenica. Lo Faso? Ha fatto bene contro il

Bologna, poi c'è stato un piccolo calo, ma ci sono tanti fattori da tenere in considerazione. So benissimo quali sono le sue qualità, servono calma e pazienza per quando verrà chiamato in causa".

Cosa si aspetta Diego Bortoluzzi da questo finale di stagione:

"A prescindere da quello che dirà la classifica, noi fino all'ultimo giorno d'allenamento daremo tutto. I ragazzi lo sanno. Dietro i quattro punti conquistati fino ad ora c'è il lavoro settimanale, i sacrifici e l'applicazione. Nelle ultime due settimane i ragazzi mi hanno soddisfatto negli allenamenti. Dopo la sfida con la Lazio siamo cresciuti. La vittoria di domenica è stata importante, il gradino su cui fondare le prossime quattro partite".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Pescara, la conferenza stampa di Zdenek Zeman

L'allenatore del **Pescara**, **Zdenek Zeman**, ha parlato in conferenza stampa **alla vigilia della partita con il Crotone**. Ecco le sue parole:

Su Muntari:

"Di solito ci sono delle regole e bisogna rispettarle, così si è creato un precedente. Non so come si sia arrivati a squalificare prima e togliere poi la sanzione a Muntati, a me sembra tutto molto strano. Il giocatore è a disposizione e sarà fra i convocati".

Sulla partita:

"Per quanto riguarda la partita spero che i ragazzi facciano di tutto per vincere,

sono concentrati e cercheranno di ottenere la seconda vittoria della mia gestione. Farò giocare come sempre quelli che stanno meglio e mi danno maggiori certezze. Gilardino sta bene, ma per me non è ancora pronto, mentre Bahebeck è fra i convocati e voglio capire se può darmi certezze in vista del prossimo anno".

Lazio, occasione Taison: lui l'erede di Keità?

Taison colpo a sorpresa nel caso (probabile) che **Keita Baldé** vada via: questa l'idea della **Lazio**, secondo il *Corriere della sera*. Il contratto del 29enne brasiliano con lo **Shakhtar Donetsk** scadrà infatti a dicembre, e non pare in vista possibilità di rinnovo. Si tratterebbe di un colpo interessante viste le caratteristiche del giocatore, ala di grande tecnica e versatilità. Per Taison sette stagioni in **Ucraina**, avendo in precedenza militato anche nel **Metalist Donetsk**.

PremierLeague – Chelsea, Terry traditore? "Aiuterà i cinesi a prendere Costa"

John Terry come grimaldello per convincere **Diego Costa** a rompere gli indugi e ad accettare il trasferimento in **Cina**: questa l'idea del **Tianjin Quanjian**, secondo quanto rivelato dal *Sun*. Lo storico capitano del **Chelsea**, esautorato ormai da **Antonio Conte**, è dato infatti per vicinissimo al munifico club cinese.

Con lui quest'ultimo spera di ottenere un valido alleato per l'attaccante ispano-brasiliano, che già a gennaio si era detto tentato dall'offerta *monstre* da **30 milioni di euro** a stagione.

Milan, affondo per Kovacic. Ma il Real non molla

Mateo Kovacic per dimenticare il rifiuto di **Cesc Fabregas**: questo il piano del **Milan**, che sta intensificando i contatti col **Real Madrid** per il centrocampista croato. Lo rivela *AS*, secondo cui il club rossonero continuerebbe peraltro a monitorare la situazione di **Alvaro Morata**. Entrambi i giocatori non rientrebbero fra le priorità di **Zinedine Zidane** in questo momento, ma con una differenza: se la cessione di Morata pare ormai certa, quella di Kovacic no. L'ex-Inter, stando sempre alla testata vicina ai *Blancos*, sarebbe ancora visto come una promessa per il futuro della squadra. A meno che il nuovo Milan cinese non metta sul piatto un'offerta sensazionale, sopra i **50 milioni di euro**.

Perugia-Spezia, formazioni ufficiali e radiocronaca

Terz'ultima giornata di Serie B che si disputa allo stadio *Renato Curi*. Protagoniste di quest'anticipo che deciderà le sorti della play-off sono **Perugia** e **Spezia**.

FORMAZIONI UFFICIALI PERUGIA-SPEZIA

Perugia (4-4-2): Brignoli, Dossena, Mancini, Del Prete, Alhassan, Gnahoré,

Acampora, Di Nolfo, Mustacchio, Guberti, Forte. All.: Bucchi

Spezia (4-3-3): Chichizola, Valentini, Ceccaroni, Terzi, Vignali, Maggiore, Mastinu, Djokovic, Piccolo, Granoche, Fabbrini. All.: Di Carlo

---

Crotone, la conferenza stampa di Davide Nicola

A 2 giorni dal match con il Pescara, **Davide Nicola** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Crotone**:

"Non sarà una partita facile: loro stanno continuando a onorare il campionato e non mi fido di chi parla di ambiente dimesso. Non cambieremo modo di giocare; dobbiamo lottare per tutto e per tutti e dobbiamo metterci muscoli e testa per vincere per la città, per la società, per noi stessi. Fare il massimo per continuare il nostro sogno".

Sulle tante assenze:

"Chiunque dovesse scendere in campo deve mostrare organizzazione, umilta' e fame di risultati. Dovranno essere questi gli elementi attorno ai quali ruota una lucida rabbia che potra' permetterci di andare a vincere a Pescara".

Torino, la conferenza stampa di Sinisa Mihajlovic (LIVE)

Alla vigilia del derby contro la Juventus, in programma domani sera alle 20.45, **Sinisa Mihajlovic** interverrà in conferenza alle ore 14.30. Seguite LIVE le

parole del tecnico del **Torino**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Sulla ricorrenza di Superga:

"Il fatto che questo derby arrivi a due giorni da questa ricorrenza può darci uno stimolo in più. Per noi rappresenta la storia passate e presente, il corpo, l'anima, il sangue, la bandiera. Tutte cose da onorare. Per molti può essere retorica, ma il Toro ogni volta che scende in campo si porta dietro la propria storia. Domani in campo ci saranno anche gli eroi di Superga. Questo non significa che vinceremo, affrontiamo la squadra forse più forte al mondo, ma metteremo tutto in campo".

Sulla Juve:

"Nelle ultime 13 partite ha tenuto la porta inviolata 11 volte. Hanno un muro dietro, sarà un bel banco di prova per i miei attaccanti. Davanti poi hanno giocatori in grado di risolvere le partite in ogni momento. Squadre imbattibili però non esistono, ci proveremo, se poi perderemo non sarà comunque un disonore".

Sulla cerimonia:

"Per me è stato un privilegio, il 4 maggio non sarà mai una data come le altre. E' stato emozionante, ho visto l'amore e la passione del tifoso del Toro".

Sui punti deboli della Juve:

"Noi per fare risultato dovremo fare una gara perfetta, allo Stadium hanno perso tutti. Dovremo essere bravi a sfruttare le poche occasioni che ci capiteranno. Dovremo avere rabbia e concentrazione per non farli segnare, ovviamente servirà anche un pizzico di fortuna. Se giochiamo come sappiamo li possiamo mettere in difficoltà. La Juve non sarà distratta, non fa parte della loro mentalità anche perché hanno vinto 2-0 e hanno la qualificazione in tasca. E' dura pensare al Monaco in grado di rimontare".

Su Buffon:

"E' un grande uomo in campo e fuori, ciò che ha detto gli fa onore".

Sui fatti di Roma:

"Il calcio è fatto di passione, ma queste cose non dovrebbero succedere. Hanno

fatto quello che volevano davanti al monumento più importante della città, è strano che nessuno sia intervenuto e in parte fa paura".

Su Allegri:

"Ha dimostrato con i fatti di essere uno dei migliori al mondo. Dopo Conte non era facile, ora ha la possibilità di vincere il triplete. Quello che fa lo fa bene, non è detto che avendo una squadra forte si vinca per forza. Grande merito a lui, ai giocatori e alla società".

Su Totti e il ritiro della numero 10:

"Per tutti quelli che l'hanno indossata, andrebbe ritirata dal calcio. Maradona, Platini, Zico, Del Piero, Totti… Secondo me Francesco è stato il più forte giocatore italiano degli ultimi 20 anni. Sono sicuro che farà la differenza anche da dirigente".

Sulla sua vicinanza alla Juventus in passato:

"Sono vecchio, non ricordo… Si dicevano tante cose, poi bisogna sempre vedere se sono vere oppure no".

Sulla formazione:

"Ho dubbi di natura fisica, tattica e tecnica".

Su Iturbe:

"Sono felice che abbia segnato, gli mancava questa gioia. Non è ancora al massimo, non ha i 90 minuti nelle gambe ma è sicuramente una soluzione importante a gara in corso".

Sul momento di Belotti:

"Ci ho parlato, l'ho visto un po' più ossessionato dal gol. Non deve diventare un'ossessione, deve solo stare sereno e tranquillo, finché si farà guidare dalla generosità si farà amare dai compagni. Forse è un po' distratto da tutto quello che sta succedendo, ma deve stare sereno perché sta facendo una stagione straordinaria. Tutti vorremmo che vincesse la classifica dei cannonieri, ma l'importante è la squadra. Lui non pensi al gol, ma solo a giocare come sa".

Sull’assenza di Buffon domani:

“Buffon è un portiere straordinario, per me il migliore della storia. Neto però l’ho portato io in Italia, a Firenze, conosco le sue qualità e so che è un grande portiere. Allegri se lo farà giocare vuol dire che ha fiducia in lui”.

Sul suo modo di preparare la gara:

“Noi le prepariamo sempre per vincere. Loro hanno pochi punti deboli, noi avremo qualche occasione e dovremo essere bravi a sfruttarle”.

Sul nuovo modulo:

“Dal punto di vista del sistema di gioco non ho dubbi, anche se magari cambierà in corso d’opera. L’unica cosa certa è la difesa a 4, secondo me non esiste un modulo che ti fa vincere o perdere le partite”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24